BANDO DI CONCORSO

Art. 1 - Posti messi a concorso

1. In esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Salerno e provincia del 20.11.2020, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e a tempo parziale per 20 ore settimanali dell'area C - posizione economica C1 – figura professionale di istruttore amministrativo - contabile nel ruolo del personale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno.

2. Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, di servizio o contabili, si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di procedere alla variazione dei posti banditi.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in economia e commercio e lauree ad essa equipollenti o laurea triennale della classe L-33 scienze economiche o laurea magistrale delle classi LM-56 o LM-77 od equipollenti titoli del precedente ordinamento (economia e commercio o laurea specialistica delle classi 64/S e 84/S). È esclusa l'equipollenza di qualsiasi altra laurea triennale ovvero di altra laurea magistrale. La votazione non può essere inferiore a 90/110 o punteggio equivalente. Il diploma di laurea estero sarà considerato utile purché conseguito con votazione equivalente almeno a 90/110 e riconosciuto equipollente ad uno dei titoli italiani sopraindicati; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) non essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

e) avere prestato attività lavorativa sotto qualsiasi forma (dipendente, parasubordinata, libero-professionale) per almeno 12 mesi presso i Consigli degli Ordini e Collegi professionali;

f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i soli candidati di sesso maschile);

g) idoneità fisica all'impiego.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso ed anche alla data dell'assunzione.

Non possono accedere all'impiego presso il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Salerno:

- coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare;

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

- coloro che siano stati destituiti, dispensati per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche a ordinamento autonomo, o presso enti pubblici, anche economici, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziati da aziende o enti privati per giusta causa o per giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;

- coloro che siano stati collocati a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, o dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, o dal decreto legge 8 luglio 1974, n. 261, convertito dalla legge 14 agosto 1974, n. 355.

Art. 3 - Presentazione delle domande - termini e modalità

1. Il candidato deve produrre apposita domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice ed in originale, secondo lo schema allegato al presente bando sotto la lettera A. La domanda, indirizzata al Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Salerno, via G. Vicinanza 11, 84122, Salerno, deve essere presentata direttamente al predetto Ufficio ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero inviata a mezzo Posta elettronica certificata (indirizzo PEC: oappc.salerno@archiworldpec.it), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le medesime informazioni potranno essere reperite sul sito internet del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno (https://www.architettisalerno.it).

2. La data di presentazione delle domande è comprovata:

- in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale addetto al ricevimento della medesima;

- in caso di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

- in caso di invio a mezzo PEC, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Ove il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Saranno comunque considerate fuori termine le domande che, spedite per raccomandata, non saranno pervenute al precitato indirizzo entro il cinquantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - «Concorsi ed esami».

Sulla busta esterna, accanto all'indirizzo, il candidato dovrà indicare, a pena di esclusione dal concorso, la seguente dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AREA C E DI POSIZIONE ECONOMICA C1". Nel caso di invio a mezzo PEC tale dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto della mail cui devono essere allegati la domanda e la documentazione richiesta dal bando in formato pdf.

3. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

¬il cognome ed il nome;

¬la data ed il luogo di nascita e la residenza;

¬il codice fiscale;

¬la cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

¬l'idoneità fisica all'impiego;

¬il godimento dei diritti politici ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

¬le eventuali condanne penali riportate in Italia od all'estero. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

¬il titolo di laurea posseduto, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la relativa votazione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;

¬di avere prestato attività lavorativa sotto qualsiasi forma (dipendente, parasubordinata, libero-professionale) per almeno 12 mesi presso i Consigli degli Ordini e Collegi professionali;

¬i requisiti ed i titoli posseduti tra quelli di cui all'art. 2;

¬di non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

¬il candidato diversamente abile deve dichiarare di essere portatore di handicap e, qualora lo ritenga opportuno, al fine di avvalersi dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'articolo 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, richiedere gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove di cui all'art. 6. In tal caso, anche successivamente all'invio della domanda, il medesimo deve trasmettere idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica deve pervenire entro un congruo termine e, comunque, almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle prove scritte;

¬l'eventuale possesso dei titoli di preferenza da far valere, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria di merito, così come previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

¬di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

¬il domicilio, compreso il numero di codice di avviamento postale, qualora diverso dalla residenza, ovvero un indirizzo di Posta elettronica certificata, presso il quale desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni; un recapito telefonico;

¬di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) un curriculum vitae nel formato europeo, datato e sottoscritto;

b) un elenco, dettagliato e sottoscritto in originale, dei titoli di cui al successivo art. 5;

c) i titoli ed i documenti citati nell'elenco;

d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

4. I titoli devono essere presentati:

a) in originale;

b) in fotocopia purché, in quest'ultimo caso, accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il curriculum dovrà essere sottoscritto e dovrà riportare, prima della firma, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali l'aspirante incorre per dichiarazioni mendaci, ai sensi del citato decreto. L'omissione della firma comporta la mancata valutazione di quanto dichiarato nel curriculum.

6. Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno non assume alcuna responsabilità: per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, dipendenti da inesatta o

incompleta indicazione del proprio indirizzo da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del suo cambiamento rispetto a quanto indicato nella domanda; per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore; per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento o della ricevuta di accettazione.

7. La domanda deve recare, a pena di esclusione dal concorso, la firma autografa del candidato e ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La domanda inviata a mezzo PEC è considerata equivalente a quella sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'art. 65, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

8. Il candidato è tenuto a comunicare con le modalità di invio indicate all'art. 3, punto 1, ogni eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

9. Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno, nel rispetto dell'art. 9 del DPR 9 maggio 1994 n. 487. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

2. Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli avviene previa individuazione dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e, ai sensi dell'art. 8 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Per la valutazione la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 10 punti.

2. La Commissione esaminatrice individua il punteggio da attribuire ai titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie, nel limite dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

- Titoli accademici rilasciati da Università statali: post-laurea (dottorati di ricerca, abilitazioni professionali); di studio ulteriori rispetto a quello minimo previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c) (master, corsi di perfezionamento, ulteriori lauree, ecc.); ed iscrizioni ad albi o registri professionali:

fino a 5 punti, così distribuiti:

per conseguimento di dottorati di ricerca o abilitazioni professionali: 2 punti

per ogni master, corso di perfezionamento: 1 punto con un massimo di 2

per iscrizione ad albi o registri professionali: 1 punto;

- Titoli di servizio: servizio prestato presso i Consigli territoriali degli Ordini e Collegi professionali, nella misura di 1 punto per ogni semestre di attività lavorativa prestata sotto qualsiasi forma (dipendente, parasubordinata, libero-professionale): fino ad un massimo di 5 punti.

Art. 6 - Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni e consisterà in una prova scritta, una prova pratico - attitudinale ed una prova orale.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il concorso presenti un elevato numero di candidati, pari ad oltre 10 volte il numero di candidati da assumere, di espletare una prova preselettiva al fine dell'ammissione alle prove scritte.

3. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare ed è ammesso alle fasi successive un numero di concorrenti non superiore a dieci volte i posti messi a concorso, nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione alle prove di esame.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

5. L'eventuale prova preselettiva, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, potrà essere realizzata con l'ausilio di sistemi informatici e consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte indicate nel bando.

6. I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

7. La prova scritta, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice, verterà sulle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto civile, diritto amministrativo, ordinamento della professione di architetto e normativa inerente; contabilità pubblica ed organizzazione aziendale, con particolare riguardo alla organizzazione ed alla gestione dei processi produttivi (modelli organizzativi nella pubblica amministrazione, ruolo del management, sistemi di pianificazione, controllo di gestione, budget, gestione delle risorse strumentali e umane, efficienza e qualità dei servizi, innovazione dei processi organizzativi e gestionali, processi di comunicazione, nozioni teorico pratiche di informatica).

8. La prova attitudinale consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta sintetica su argomenti di contabilità, amministrazione, formazione, anticorruzione e trasparenza, privacy e normativa concernente gli albi professionali;

9. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove, scritta e attitudinale, un punteggio minimo di 21/30.

10. La prova orale, che mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni di responsabilità che gli verranno affidate, consisterà in un colloquio interdisciplinare che verterà sulle materie della prova scritta e, inoltre, sul rapporto di pubblico impiego e contrattazione collettiva del comparto Funzioni centrali, con specifico riferimento agli Enti pubblici non economici.

11. La prova orale è valutata in trentesimi ed è superata da coloro che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.

12. Il punteggio finale è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, in ciascuna prova scritta e nella prova orale.

13.Le date e i luoghi di svolgimento delle prove scritte del concorso, o dell'eventuale prova preselettiva, saranno pubblicate nel sito del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno (https://www.architettisalerno.it.). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Gli assenti e/o ritardatari saranno considerati rinunciatari. Durante l'eventuale prova preselettiva i candidati non potranno portare con sé telefoni cellulari, né consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione. Nel corso delle prove scritte i candidati non potranno portare con sé telefoni cellulari e/o altre apparecchiature, ma potranno consultare codici e testi di legge non commentati.

14. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento nonché della ricevuta della domanda di partecipazione al concorso, nei locali e nei giorni indicati nel sito web istituzionale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno https://www.architettisalerno.it.

15. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla, mediante apposita nota che sarà inviata presso il recapito indicato nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli e dei voti riportati in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7 - Formazione della graduatoria di merito

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. A parità di merito e di titoli saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

3. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire al https://www.architettisalerno.it., entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale medesima, i documenti in carta semplice, ovvero autocertificazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda.

4. Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria definitiva e verrà dichiarato il vincitore del concorso.

5. Il provvedimento suddetto sarà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ordine.

6. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

7. I titoli che, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i' coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi ed i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

8. A parità di merito e di titoli, la preferenza é determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8 - Assunzione in servizio

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

a) certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della ASL competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

b) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il candidato che sia dipendente statale di ruolo è tenuto a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico di cui al precedente punto a), nonché la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Per i candidati invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla ASL di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

2. Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, che risulterà in possesso dei prescritti requisiti, dovrà stipulare apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla vigente normativa legislativa e contrattuale. La costituzione definitiva del rapporto di lavoro sarà conseguente al positivo superamento del periodo di prova di cui all'art 14 del CCNL Funzioni Centrali.

3. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

4. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

6. L'efficacia dei contratti individuali di lavoro é comunque subordinata al positivo esito dei previsti controlli da parte dei competenti organi preposti.

7. Al vincitore del concorso compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnategli dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno.

Art. 9 - Pari opportunità

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne nell'assunzione, nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 10 - Trattamento dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del concorso e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro medesimo.

2. L'indicazione dei dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

4. L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno, titolare del trattamento dei dati.

Art. 11 - Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi ai sensi della normativa vigente e, in particolare, quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Avverso i provvedimenti di esclusione dal concorso e avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'art. 7 del presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale o al Capo dello Stato nei termini di legge.

Salerno, lì 20 novembre 2020

Il Presidente OAPPC di Salerno

(Arch. Pasquale Caprio)

ALLEGATO A)

Schema da seguire nella compilazione della domanda

Al Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Salerno

Il/La sottoscritto/a sig.__ ..... nato/a.....

provincia di.....il.....e .residente in.....

provincia di ..... Via/Piazza.....n°

cap....., telefono (numero telefonico fisso o cell) .....

cod. fiscale..... e-mail/pec-- .....

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e a tempo parziale per 20 ore settimanali dell'area C - posizione economica C1 nel ruolo del personale del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Salerno.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- Di aver prestato i seguenti servizi presso.....(indicare solo il servizio prestato presso Collegi o Ordini professionali):

- dal.....al.....in qualità di.....

- dal.....al.....in qualità di.....

- dal.....al.....in qualità di.....

- dal.....al.....in qualità di.....

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito presso.....con la seguente votazione finale.....;

- Di essere idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

- Di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, punto 6 del

decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

- Di godere dei diritti politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

....., ovvero non essere iscritto/a per i seguenti motivi (indicare i

motivi della non iscrizione o cancellazione).....;

- Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se siano stati concessi amnistia, o condono, od indulto, o perdono giudiziale; gli estremi del procedimento penale pendente o del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

- Di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso un pubblico Ente, né dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- Di possedere i seguenti titoli valutabili:

.....

.....

- Di possedere i seguenti titoli che danno diritto alla precedenza ed alla preferenza in caso di parità nella graduatoria di merito (v. art. 5 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni);.....

- Di voler ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, tranne quelle che sono previste mediante pubblicazione su internet, al seguente indirizzo (indicare solo se diverso dalla propria residenza): .....

- Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale;

- dichiara di essere cittadino _____;

- dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso;

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo di domanda ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione a stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

- Il/La sottoscritto/a, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità;

- Tutte le dichiarazioni sopra riportate sono rese nella consapevolezza delle responsabilità penali cui il/la sottoscritto/a può andare incontro in caso di dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo e data_____

Firma_____

Allega:

- Curriculum vitae dettagliato, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità indicate successivamente nel presente avviso, reso in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e con sottoscrizione autenticata mediante allegazione di copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità;

- Elenco dei titoli ritenuti utili al fine della valutazione del merito, reso in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e con sottoscrizione autenticata mediante allegazione di copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità;

- Titoli e documenti citati nell'elenco